

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

URSi Centrale Unica Committenza

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER IL PERIODO 27 AGOSTO 2015 – 31 LUGLIO 2018

CIG. 624454056C

QUESITO 4:

Rif. Disciplinare di gara art. 16 "Cauzione provvisoria": in merito alla produzione della polizza provvisoria e in particolare all'intestazione della stessa, si chiede di confermare che la cauzione debba essere intestata a: Centrale Unica di Committenza dell'Unione Reno Galliera c/o Comune di San Pietro in Casale via Matteotti 154 40018 San Pietro in Casale (BO)

RISPOSTA:

Si conferma che la cauzione provvisoria deve essere intestata alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Reno Galliera.

QUESITO 5:

Rif. Disciplinare di gara pag. 4 e 5 - art. 8.1.2 lettere a) –b) – c), art. 8.3.3 in caso di ATI: in merito al possesso dei requisiti in caso di partecipazione in ATI, si chiede di confermare che, come per il requisito relativo all'esperienza triennale nei servizi analoghi che deve essere in capo alla sola capogruppo in quanto requisito non frazionabile, anche per i due requisiti di cui alle lettere b e c dell'art. 8.1.2 e precisamente, b) numero medio annuo dipendenti, e lettera c) sede operativa, anch'essi debbano essere in capo alla sola capogruppo. Si chiede inoltre di confermare che non sia onere dell'impresa partecipante produrre le attestazioni di servizio rilasciate dagli Enti a comprova di quanto dichiarato.

RISPOSTA:

Si conferma che i requisiti di cui all'art. 8.1.2. lettera b) e c) devono essere posseduti dalla capogruppo.

QUESITO 6:

Rif. Disciplinare di Gara Art.10 pag. 6 Modalità di verifica dei requisiti di gara: si chiede conferma che la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico finanziario avverrà ai sensi dell'art. 6 bis del Codice e cioè attraverso il sistema AVCPass. Si chiede pertanto se la documentazione richiesta come allegato al Modello B sia necessaria o facoltativa. Si richiede inoltre conferma se le richieste all'interno del sistema AVCPass n. 12 Requisiti di ordine speciale – tecnico professionale – non classificato, richiesto anche ai punti 15, 16 e 22 siano refusi ai quali pertanto non si debba associare alcun documento.

RISPOSTA:

La verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico finanziario verrà effettuata dalla Centrale Unica di Committenza attraverso il sistema Avcp; è, pertanto, necessario che ogni operatore economico inserisca nel sistema la documentazione richiesta. Quanto alla documentazione da

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

URSi Centrale Unica Committenza

inserire nel plico di gara si rinvia a quanto previsto ai punti 19, 20 e 21 del bando di gara, segnalando l'opportunità di allegare al modello B anche la restante documentazione richiesta in calce al medesimo.

QUESITO 7:

Rif. Disciplinare di gara art. 21.3 "Offerta economica": si chiede di confermare che le giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2 siano facoltative, e in caso non siano prodotte non sia causa di esclusione. Al riguardo si chiede inoltre di confermare che anche nel fac-simile offerta economica Modulo C, la dicitura "ulteriori giustificazioni (art. 87, comma 2, del D. Lgs. 163/2006)" non sia da compilare in quanto non obbligatoria.

RISPOSTA:

Le giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2 D. Lgs. 2006 n. 163 sono eventuali e possono essere rese dall'operatore economico secondo quanto previsto dal medesimo articolo.

QUESITO 8:

Rif. Specifiche Tecniche Unione Reno Galliera Allegato 3 – 2. Caratteristiche e modalità di svolgimento dei servizi – Servizio Nido Bentivoglio": Con riferimento al servizio Nido di Bentivoglio, si chiede conferma che il numero di bambini frequentanti complessivo sia pari a 63 (dato dalla somma dei bambini delle 4 sezioni, come specificato nell'allegato). Si chiede quindi conferma che il numero di bambini pari a 58 complessivi contenuto all'interno della tabella riassuntiva relativamente al Servizio Nido di Bentivoglio sia da considerarsi come un mero refuso.

RISPOSTA:

Si. Si conferma che è un refuso.

QUESITO 9:

Rif. Capitolato Speciale D'Appalto art. 5 pag. 4: si chiede di confermare che il testo "Il valore del contratto sarà dato dal prodotto tra i monte ore presunti e i costi orari del servizio proposti in sede di gara", sia un refuso.

RISPOSTA:

Si. Si conferma che è un refuso.

QUESITO 10:

Rif. Comune di Argelato Specifiche tecniche art. 2: Si chiede come sia stato conteggiato in sede di definizione della base d'asta il costo del personale comunale assegnato (costo superiore a quello del CCNL di riferimento per le cooperative sociali) a fronte del fatto che tutte le sezioni del Comune di Argelato sono considerate con lo stesso importo a base d'asta.

RISPOSTA:

Si comunica che è stato riportato il costo effettivo della dipendente comunale riferito dall'Ufficio personale dell'Unione Reno Galliera senza alcuna necessità di ulteriore elaborazione.

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

URSi Centrale Unica Committenza

QUESITO 11:

Rif. Comune di Argelato Specifiche tecniche art. 2 e art. 4: Si chiede conferma del fatto che il compenso relativo alla richiesta di 2 ausiliari per una settimana nel periodo estivo sia compreso nel costo unitario annuo previsto per il Servizio estivo c/o il Nido d'infanzia Funo pari a 17.415 e quindi riconosciuto nel costo medio di 8 sezioni per 15 bambini all'anno.

RISPOSTA:

Si conferma il fatto che il compenso relativo alla richiesta di 2 ausiliari per una settimana nel periodo estivo sia compreso nel costo unitario annuo previsto per il Servizio estivo c/o il Nido d'infanzia Funo pari a 17.415. Si precisa che le sezioni da attivare per il comune di Argelato sono 5 (3+2) e non 8, mentre il numero dei bambini accolti in ogni sezione è pari a 14 e non a n. 15.

QUESITO 12:

Rif. Disciplinare di gara art. 20 – offerta tecnico qualitativa: Si chiede conferma che, non essendo espressamente vietato, si possano produrre allegati all'offerta tecnica.

RISPOSTA:

Oltre l'elenco dei corsi e del personale non si possono produrre allegati.

QUESITO 13:

Rif. Capitolato art. 6 Caratteristiche dei servizi – Coordinamento Pedagogico dei servizi: Si chiede di precisare se la funzione di coordinamento pedagogico sia in capo ai Coordinatori Pedagogici dei Comuni e/o dell'Unione ai quali saranno "attribuiti i compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio", che garantiranno e cureranno "la programmazione educativa (...) il progetto di inserimento di tutti i bambini e le bambine (...) il PEI dei bambini disabili, nonché la relazione con i genitori" e che, nelle scuole dell'infanzia, cureranno "altresì la redazione, la verifica e il controllo del POF (...) gli interventi di formazione del personale e la qualificazione dei servizi.". Contestualmente si chiede di confermare che all'impresa aggiudicataria sia attribuite solo funzioni di coordinamento operativo organizzativo delle attività/servizi oggetto di gara.

RISPOSTA:

Il coordinamento pedagogico della struttura è affidato all'ente committente. All'Impresa aggiudicataria spetta il compito di coordinare nelle modalità esplicitate nel capitolato i servizi oggetto dell'appalto, tenendo presente quelli che sono i compiti indicati per il coordinatore.
L'attività dovrà essere svolta in raccordo con il coordinamento pedagogico dell'ente.

QUESITO 14:

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA

URSi Centrale Unica Committenza

In riferimento alle modalità di riconoscimento dei corrispettivi per i servizi effettuati alla ditta aggiudicatrice, da parte della stazione appaltante, siamo a richiedere un chiarimento circa l'interpretazione degli articoli 5 e 16 del Disciplinare, laddove si recita (rispettivamente):

- ART. 5: "I valori indicati sono valori presunti, individuati sulla base dello storico dei servizi erogati negli ultimi anni. Il valore del contratto sarà dato dal prodotto tra i monte ore presunti e i costi orari del servizio proposti in sede di gara. Il contratto sarà stipulato a misura, pertanto prezzi unitari offerti si ritengono invariabili, mentre l'importo complessivo potrà variare, secondo la quantità effettiva della prestazione richiesta. Il totale delle prestazioni non potrà comunque eccedere il valore contrattuale, comprese le opzioni esercitate. Il corrispettivo sarà determinato in base alla quantità delle prestazioni effettivamente eseguite ed erogato secondo le modalità di cui all'art. 16."

- ART. 16: "L'Ente Committente si impegna a corrispondere all'Impresa aggiudicataria l'importo indicato nell'offerta, ripartito in mensilità in relazione alle effettive prestazioni rese nell'ambito del singolo contratto. Per ciascun servizio dovrà essere emessa da parte dell'Impresa Aggiudicataria una fattura mensile distinta per Comune e per ogni servizio di riferimento" All'articolo 5 viene affermato che il contratto sarà stipulato a misura, e si fa riferimento a "costi orari del servizio proposti in sede di gara" e "prezzi unitari offerti": tuttavia, nell'Allegato C per la presentazione dell'offerta economica non è prevista l'indicazione dei costi orari del servizio, bensì unicamente la percentuale di ribasso offerta sull'importo complessivo posto a base di gara. All'articolo 16, poi, si parla di ripartizione in "mensilità in relazione alle effettive prestazioni rese nell'ambito del singolo contratto". La nostra interpretazione circa le modalità di calcolo e riconoscimento dei corrispettivi rimane pertanto incerta tra il considerare che il pagamento avverrà a rendicontazione e per le ore effettivamente erogate (ma in questo caso manca nel modello di presentazione dell'offerta economica la determinazione dei costi orari per ogni figura professionale che verrà impiegata), oppure avverrà a canone mensile tramite la divisione dell'importo unico comprensivo di tutti i servizi offerto in sede di gara (canone che sarà quindi invariabile).

RISPOSTA:

Il corrispettivo si intende a canone mensile, in relazione alle prestazioni richieste a inizio anno, che ai sensi dell'art. 5, penultimo comma, sarà "determinato in base alle quantità delle prestazioni effettivamente richieste".